

JOBSHOW (INCONTRI SULLE PROFESSIONI)

Istruzioni operative per le scuole superiori coinvolte nel progetto

INDICE

1. Finalità generali ed obiettivi dell'edizione 2010 – 2011
2. Le caratteristiche del progetto
3. Compiti delle squadre partecipanti e modalità di svolgimento
 - 3.1 documentazione (ricerca preliminare)
 - 3.2 produzione di schede sulle professioni
 - 3.3 progettazione del Jobshow
 - 3.4 realizzazione dell'evento Jobshow
 - 3.5 la relazione finale
4. Composizione, organizzazione interna e risorse a disposizione delle squadre
5. Modalità di iscrizione e partecipazione delle squadre
6. Benefici e ritorni attesi

1. FINALITA' GENERALI ED OBIETTIVI DELL'EDIZIONE 2010 - 2011

All'interno del progetto Scopritalento JOBSHOW è un project work per le scuole superiori che si propone di sperimentare e promuovere un nuovo modello di orientamento universitario (= pensando alla professione successiva) e con l'utilizzo sistematico delle metodologie didattiche attive (= gli studenti protagonisti).

Il problema di fondo è quello di riuscire a coinvolgere e convincere le famiglie e soprattutto gli studenti a partecipare alle iniziative sull'orientamento in una situazione, quella della scuola italiana, in cui l'orientamento:

- non solo non è una materia d'insegnamento (e quindi talvolta visto con fastidio quando interferisce con l'attività didattica)
- ma soprattutto non è percepito correttamente nella sua importanza (né dagli studenti né dai genitori, ancora largamente legati alla cultura del "posto" e della "raccomandazione").

Gli obiettivi dell'edizione 2010 – 2011 sono:

- a) individuare e coinvolgere un campione di scuole – facoltà universitarie ed i partners pubblici e privati interessati allo sviluppo del progetto
- b) costruire insieme le sinergie possibili e affinare i contenuti e la metodologia di lavoro
- c) verificare in un momento di riflessione allargato i punti di forza e di debolezza del modello e le sinergie possibili con altre esperienze simili.

2. LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

In questo contesto, per rendere interessante e coinvolgente per tutti gli studenti delle classi quarte e quinte la tematica dell'orientamento, è stato formulato un progetto sperimentale con le seguenti caratteristiche generali:

- viene richiesto alle scuole di organizzare una squadra di studenti incaricati di progettare e realizzare (in piena autonomia ma con una metodologia di lavoro strutturata e compiti predefiniti) un evento veramente coinvolgente (Jobshow) in grado di innescare un costruttivo dibattito tra i partecipanti (evitando così la riproposizione dei monologhi che caratterizzano buona parte delle attuali manifestazioni sull'orientamento): questa è la

grande, stimolante sfida che, per essere vinta, richiederà l'impegno appassionato e creativo degli studenti e di tutti i partners del progetto

- i Jobshow (Incontri sulle Professioni) si svolgono all'interno degli istituti della Provincia di Torino in maniera autonoma ma coordinata e sono preceduti da un lavoro preparatorio, articolato e sistematico, di attivazione, sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti delle classi quarta e quinta
- l'area tematica degli Incontri è modulata rispetto agli interessi ed alle vocazioni degli studenti, al territorio ed alla specificità degli istituti
- l'orientamento è alla scelta universitaria, ma anche alla scelta lavorativa (soprattutto per gli istituti tecnici)
- si prevede una prima sperimentazione "pilota" rivolta ad un numero ridotto di istituti inizialmente (poi estendibile, gradualmente nel tempo).

3. COMPITI DELLE SQUADRE PARTECIPANTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ogni scuola allestirà una squadra che avrà l'obiettivo di spiegare ai colleghi delle classi quarta e quinta, utilizzando strumenti multimediali e con un linguaggio "non tecnico", i contenuti e le caratteristiche di una o più professioni specifiche.

Il lavoro delle squadre sarà articolato in una serie di fasi:

- a) documentazione preliminare
- b) produzione di schede sulle singole professioni
- c) progettazione di un evento ad hoc
- d) realizzazione dell'evento (Jobshow)
- e) verifica dei risultati ottenuti e stesura di una relazione finale.

3.1 Documentazione (ricerca preliminare)

Dopo aver indicato la macroarea professionale di interesse le squadre dovranno individuare le figure professionali specifiche che verranno presentate nel Jobshow.

I passi suggeriti sono:

- a) esame della documentazione on line esistente sull'orientamento (Atlante delle professioni, RIF, JobTel, Banca dati Excelsior, software di orientamento Alma Laurea, ecc.)
- b) l'analisi delle professioni potrà essere arricchita attraverso ricerche su internet di personaggi e profili. Le trasmissioni televisive (p.e.: OKKUPATI di Rai3) possono essere un'altra fonte di documentazione così come alcuni film, libri e romanzi
- c) un sondaggio esplorativo su tutti gli studenti di 4° e 5° del proprio istituto per verificare vocazioni – competenze – attitudini da declinare nelle scelte universitarie o lavorative. Si può immaginare la realizzazione e distribuzione di semplici questionari a compagni studenti per rilevare, oltre le aspettative, anche le idee, i modelli comportamentali nelle scelte per individuare il percorso universitario
- d) in questa indagine sui desideri e le aspettative legate agli studi universitari ed agli sbocchi lavorativi ritenuti interessanti potrebbero essere coinvolte anche le famiglie degli studenti. All'interno delle famiglie potranno essere raccolte anche interessanti testimonianze del vissuto di determinate professioni (per esemplificare: se una squadra si sta documentando sulle professioni mediche, potrà "intervistare" i genitori dei compagni che operano nel campo della medicina: medici di base, specialisti, infermieri, tecnici di laboratorio, ecc.).

3.2 Produzione di schede sulle professioni

Dopo aver messo a fuoco le professioni del settore economico o della funzione aziendale di interesse, le squadre dovranno produrre delle schede di sintesi in forma multimediale.

Oltre alla documentazione multimediale raccolta on line le squadre potranno condurre una o più interviste (secondo una traccia predefinita) a personaggi già inseriti nel mondo del lavoro ai vari livelli (giovani e personaggi di successo).

A titolo di esempio:

- “testimoni” esperti (forniti da AIDP, Associazione Dirigenti FIAT, Associazioni di categoria, ecc.) e famiglie
- neo-laureati (borsisti Master dei Talenti, oppure neo-laureati SAA, Scienza della Formazione, ecc.)
- studenti universitari (in primo luogo ex-allievi del loro istituto)
- docenti universitari (ed uffici del Job Placement delle diverse facoltà).

Le interviste potranno riguardare sia il cosa fare (quale professione intraprendere e perché) che il come (quali sono i “segreti” per raggiungere i propri obiettivi e, più in generale, il successo professionale).

Esempio di possibili domande:

- Amministratore delegato (top manager):
 - come si è costruito/a la carriera
 - suggerimenti per il “successo” professionale
 - visione strategica del settore per individuare spunti per l’orientamento
- Direttore del personale:
 - caratteristiche richieste ai giovani per l’inserimento lavorativo
 - percorsi di sviluppo delle carriere
 - retribuzioni
 - percorsi formativi interni.

Ad entrambi:

- cosa suggerirebbe ai propri figli per aiutarli a scoprire la loro vocazione, il talento nascosto che si portano dentro
- che cosa concretamente e realisticamente possono fare i presidi delle scuole coinvolti a questo riguardo
- che cosa dovrebbero fare le famiglie a questo riguardo.

3.3 Progettazione del Jobshow

Le squadre dovranno elaborare un dettagliato documento ad hoc, denominato PROGETTO OPERATIVO DELL'EVENTO (POE) in cui dovranno indicare:

- I. I contenuti (le figure professionali che intendono presentare)
- II. I materiali a disposizione, vale a dire le schede multimediali preparate sulle singole professioni (partendo dai materiali già esistenti, in particolare dell'Atlante delle professioni di UNITO, integrati con materiali ad hoc: intervista a professionisti e personaggi del mondo del lavoro, utilizzo di spezzoni di films, ecc.)
- III. Le modalità previste per la conduzione dell'evento e per animare il dibattito (testimoni invitati, animatori, chi e come pone le domande, ecc.)
- IV. I ruoli ed i compiti organizzativi dettagliati all'interno della squadra (chi fa che cosa). In particolare:
 - coordinamento generale
 - segreteria organizzativa e logistica (dove, come, quando, data, orario, quali attrezzature e strutture di supporto, ecc.); il luogo prescelto (location) dovrebbe contenere almeno un pubblico di 2-300 persone, essere attrezzata per riprese audio video e proiezione di supporti multimediali, avere un palco ampio per presentare tutti gli "attori"
 - comunicazione e promozione dell'evento, all'interno e fuori dell'istituto , ovvero chi e come invitare
 - i rapporti con i mass media (comunicato stampa, ecc.)
 - raccolta di domande da parte degli altri studenti
 - questionario per la raccolta delle informazioni di ritorno dei partecipanti (feedback).

3.4 Realizzazione dell'evento Jobshow

Occorre innanzitutto chiarire che l'**obiettivo** dei Jobshow non è (e non potrebbe essere) quello di fornire una completa, dettagliata, esaustiva descrizione di tutte le professioni che interessano gli studenti di una scuola, ma bensì quello di fornire loro:

- a) una prima informazione per sensibilizzare i giovani (non solo sul cosa fare ma anche sul come perseguire le proprie aspirazioni) e incuriosirli (ad approfondire poi, per conto proprio, i temi affrontati)
- b) gli strumenti metodologici concettuali ed operativi per il successivo approfondimento personale.

Gli incontri si propongono di illustrare in modo moderno, spettacolare e coinvolgente, con sistematico ricorso alle tecnologie multimediali, le grandi trasformazioni in corso nel mondo del lavoro (evidenziando in particolare le minacce/opportunità derivanti dal progresso tecnologico ed organizzativo, dalla globalizzazione dei mercati, ecc.); l'accento è posto sia sulla nascita di nuove professionalità che sulla trasformazione ed il ripensamento di quelle già antiche e consolidate raccontate dai protagonisti.

L'aspetto originale del progetto è la **metodologia proposta**; invece del tradizionale approccio degli incontri di orientamento (dove gli "esperti" parlano e gli studenti ascoltano e poi pongono qualche domanda) nel Jobshow saranno le squadre degli studenti (sulla base del loro sistematico lavoro di preparazione) a presentare le loro ricostruzioni delle professioni o dei fenomeni economici analizzati e gli esperti saranno chiamati a commentare ed a giudicare il loro lavoro.

In estrema sintesi la formula proposta prevede quindi:

- ✓ presentazione di materiali realizzati dagli studenti
- ✓ osservazioni e commenti (soprattutto suggerimenti concreti) da parte di testimoni – esperti (stimolati opportunamente dal moderatore) sul lavoro degli studenti
- ✓ dibattito generale.

I destinatari principali del Jobshow sono tutti gli studenti delle classi quarte e quinte ed i loro genitori. Oltre a loro saranno invitati a partecipare i docenti della scuola, rappresentanze di studenti e docenti di altre scuole, rappresentanti delle istituzioni (Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Torino, Facoltà universitarie, Associazioni di categoria, ecc.).

E' prevista, a cura di Extracampus, la ripresa televisiva dell'evento Jobshow per produrre delle sintesi che saranno messe sul sito di Scopritalento (insieme con le schede sulle professioni elaborate dalle squadre) e rese disponibili a tutte le scuole interessate.

3.5 Relazione finale

A conclusione del project work le squadre dovranno preparare una relazione multimediale contenente:

- una descrizione e valutazione della loro esperienza
- l'analisi dei problemi e delle difficoltà affrontate
- consigli e suggerimenti migliorativi per le successive edizioni.

Nella stesura della loro relazione le squadre potranno far tesoro delle indicazioni di ritorno contenute nel questionario distribuito a tutti i partecipanti al Jobshow (circa l'utilità complessiva, la vivacità, il grado di coinvolgimento dell'evento, ecc.).

4. COMPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE A DISPOSIZIONE DELLE SQUADRE

- Le squadre saranno composte da cinque partecipanti (delle classi quarte e quinte) che potranno essere sostituiti / integrati durante il concorso da altri studenti (come la panchina nelle formazioni sportive)
- Ogni squadra dovrà designare al proprio interno un capitano / coordinatore ed individuare ruoli e compiti precisi per tutti i componenti
- Ogni squadra sarà seguita da uno o più docenti (che fungeranno da referenti della squadra) e potrà utilizzare nello svolgimento del compito tutte le risorse e le competenze (di studenti, genitori, docenti) del proprio istituto che riterrà utile
- Inoltre la SAA coinvolgerà alcuni propri studenti con funzione di esperti ("consultants") assegnati alle singole squadre e fornirà alle squadre una guida e materiale di supporto per la realizzazione del project work (contenente indicazioni per la preparazione dell'intervista, del piano di lavoro e per lo sviluppo dell'evento)

- Le squadre dovranno organizzare il proprio lavoro in maniera efficace ed efficiente: a questo fine è opportuno e consigliato che ognuno dei cinque studenti abbia un ruolo e delle mansioni pre-definite. A puro titolo di esempio si può immaginare un organigramma così articolato:
 - (capitano) Responsabile del coordinamento generale
 - Responsabile della segreteria organizzativa e della logistica
 - Due responsabili della parte produzione multimediale (una figura più tecnologica ed una figura più vicina a quella del giornalista televisivo)
 - Un responsabile marketing e comunicazione.
- Nella realizzazione del suo compito ogni squadra potrà inoltre avvalersi dell'aiuto e della collaborazione di tutte le risorse e competenze dei partners del progetto Scopritalento.

In primo luogo dell'**Atlante delle Professioni UNI.TO** che fornirà il know how metodologico per l'impostazione e la realizzazione delle interviste sulle professioni.

Il **CUS Torino** metterà a disposizione il suo consolidato know how sull'organizzazione degli eventi.

Extracampus fornirà assistenza per la preparazione dei materiali multimediali, animazione del dibattito all'interno degli Incontri utilizzando il know how sulla realizzazione di "talk show" multimediali.

È allo studio anche la possibilità di un coinvolgimento nel progetto di **RAI EDUCATION** che dispone di una grande quantità di materiali.

5. MODALITA' DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE

- Al momento dell'iscrizione al concorso gli istituti scolastici dovranno indicare:
 - Il nome del docente referente e dello studente capitano (coordinatore) della squadra
 - La macro-area professionale di interesse su cui intendono lavorare

- Successivamente, al momento della stesura del Progetto Operativo dell'evento, dovranno indicare:
 - Le figure professionali specifiche che intendono presentare nel loro Jobshow
 - Una rosa di date per lo svolgimento dell'evento.
- La segreteria organizzativa di Scopritalento potrà così definire:
 - un calendario senza sovrapposizioni
 - un'azione di comunicazione unica e più efficace nei confronti dei mass media.

6. BENEFICI E RITORNI ATTESI

Sono previsti benefici e ritorni a tre livelli:

- Per tutti gli studenti partecipanti al Jobshow sensibilizzazione, consapevolezza e curiosità nei confronti della propria scelta universitaria o lavorativa
- I docenti referenti delle squadre aderenti al progetto saranno sostenuti ed aiutati ad aggiornarsi con:
 - ✓ Momenti formativi e materiali di supporto metodologico ed informativo (bibliografia, documentazione essenziale) sulla tematica dell'orientamento
 - ✓ Formazione ed assistenza di tipo tecnologico per la realizzazione dei materiali multimediali
- Agli studenti direttamente impegnati nelle squadre organizzatrici, il project work Jobshow dovrebbe offrire una concreta opportunità di stimolare e far emergere il proprio "talento". In particolare:
 - Far risaltare le capacità organizzative, in termini di gestione delle risorse umane (scelta della figura leader, scelta e ramificazione dei compiti all'interno della squadra, capacità di recruitment e di selezione)
 - Stimolare le abilità di leadership, la capacità di lavorare in gruppo e le abilità individuali
 - Far emergere le capacità gestionali, in termini di pianificazione e gestione di un evento

- Affinare la capacità di gestione del tempo
- Sviluppare le capacità di problem solving
- Sviluppare le capacità creative, di marketing, nonché le abilità comunicative e persuasive.